

CGIL E MANOVRA

Il gioco dell'oca ... ma spennata



A Parma è arrivato il gioco dell'oca spennata. Ma ad essere spennata non è l'oca bensì l'Italia. E a dimostrarlo, secondo la Cgil, sono le ultime manovre di Governo, il fatto che per molti cittadini sia un'impresa arrivare a fine mese. A tutti coloro che devono destreggiarsi con i pochi spiccioli rimasti nel portafoglio la Cgil di Parma ha dedicato l'appuntamento di ieri mattina in via Garibaldi con il gioco dell'oca spennata, iniziativa "figlia" degli ultimi aumenti di tasse. Il momento di intrattenimento ha avuto luogo all'angolo con piazzale della Pace, aperto a chiunque volesse partecipare: il gioco consisteva in un percorso attraverso il quale i concorrenti, dotati di una simbolica cifra iniziale che si aggirava attorno ai 1000-1200 euro, dovevano procedere tirando i dadi, capitando ogni volta in una "casella" diversa. Ognuna di queste, trentuno in totale come i giorni del mese, corrispondeva ad una tassa da pagare: Irpef, Iva, ticket sanitari, gas e molte altre. Il tutto per dimostrare in modo provocatorio come non sia possibile arrivare a fine mese ai tempi della manovra. «La realtà purtroppo supera il gioco - confermano i volontari della Cgil - e i dati parlano chiaro. Sempre più italiani sono schiacciati da tasse e bollette e devono ingegnarsi per arrivare a fine mese, ma purtroppo, l'imprevisto è sempre dietro l'angolo». Il gioco, presentato dall'attore del Teatro delle Briciole Piergiorgio Gallicani, ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare i numerosi cittadini presenti nel cercare di affrontare la crisi, il tutto inserito nel percorso di denuncia che la Cgil sta promuovendo in vista della manifestazione del 3 dicembre a Roma.